



A.G.E.S.C.I.  
Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani  
ZONA DELLO STRETTO



"BIAGIO" un film di Pasquale Scimeca

20 gennaio 2015

## **PAOLO DI TARSO e BIAGIO CONTE : l'incontro con CRISTO**

### **LA CONVERSIONE ...**

*(Atti 9,3-5) «E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo e, cadendo a terra udì una voce che gli diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". Rispose: "Chi sei, o Signore?". Ed egli: "Io sono Gesù, che tu perseguiti!"».*

A 24 anni mi sono sentito appesantito; ho iniziato a guardare la mia città con occhi diversi e mi accorgevo di molte persone che dormivano per terra, di tanti bambini tristi che giocavano nelle strade di Palermo in mezzo al degrado, senza avere nulla. Come tanti figli di famiglie benestanti io mi accorgevo di avere tutto ed avevo anche il coraggio di lamentarmi. Passai uno dei periodi più tristi della mia vita, ma un giorno mi sono sentito osservato e alzando gli occhi nella mia stanza verso il Crocifisso, ebbi la sensazione di vedere nel volto di Gesù i volti di quei poveri che vivevano per strada.

### **LA STRADA...**

*(Atti 22, 10) << Allora dissi: "Che devo fare, Signore?". E il Signore mi disse: "ALZATI, e prosegui verso Damasco; là ti verrà detto tutto quello che è stabilito che tu faccia.">>*

Fu un momento importante per la mia vita sentivo che Gesù voleva dirmi qualcosa, sentivo nel mio cuore tanta gioia e il desiderio di seguirlo. Fu allora che ho sentito di lasciare la mia famiglia, il mio lavoro, per iniziare un cammino che cambiò radicalmente la mia vita. Per un primo periodo iniziai a vivere da eremita nelle montagne all'interno della Sicilia. Successivamente ho vissuto alcuni mesi nelle campagne della zona di Raddusa, lavorando come pastore. Furono mesi di grande silenzio, durante i quali mi rafforzai, per affrontare un lungo pellegrinaggio a piedi, fino alla basilica di San Francesco d'Assisi. Percorrendo le strade di tante regioni, incontrai tanti poveri, vedendo quei volti sofferenti, rivedevo i poveri di Palermo. Il buon Dio mi ha fatto percorrere la strada che mi ha cambiato, ho riscoperto la pace, la vera libertà, non quella che nella nostra società porta alla droga, all'alcool e cose del genere. Il silenzio, il rapporto con la natura mi ha portato a riscoprire me stesso.

### **LA MISSIONE...**

*(Atti 26, 16) <<"Io ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto di me e di quelle per cui ti apparirò">>*

Ad Assisi sento di lasciare ogni cosa materialistica, sento Gesù che mi invita: Seguimi. E io lo seguo, la mia vita è la mia missione. E' stato un incontro che ha cambiato la mia vita, ero certo che in quel povero, avevo incontrato Gesù, che mi chiedeva di vivere una delicata Missione. Ritornato a Palermo sentii di mantenere quella promessa, non tornai più ad abitare nella casa dei miei genitori e iniziai a vivere sotto i portici della stazione centrale di Palermo per dedicare la mia vita a quelli che chiamano barboni, alcolisti, giovani sbandati, ex detenuti, lo straniero, la prostituta, ma che nel mio cuore ho sentito di chiamare fratelli e sorelle.

**C'è un incontro nella vita che costituisce un punto di non ritorno: l'incontro con CRISTO. «Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me» (Gal 2,20).**